

**Serenissima Gran Loggia del Rito Simbolico Italiano**



**Collegio dei MM.: AA.: "Capitolium"**



**CONVEGNO**

**Viaggio al termine della Vita**

*vivere e morire con dignità*

**Sabato 21 Novembre 2015 ore 10,00**

presso la sede del Grande Oriente d'Italia

Via San Pancrazio 8, 00152 Roma

## **Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo**

La Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo è un'associazione che viene da lontano.

Fu fondata e svolse la sua prima attività a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento per l'iniziativa di Ernesto NATHAN, indimenticato sindaco di Roma.

Il patrimonio al quale la L.I.D.U. si ispirò fu quello delle Leghe dei democratici fondate da Garibaldi e rinvivate dall'azione dei Bovio, dei Saffi e dei Barrili. Il pensiero di Mazzini e dei padri nobili del Risorgimento Italiano fu assunto, dopo la realizzazione dell'Unità d'Italia, quale faro per la formazione di una coscienza nazionale e la creazione di una classe dirigente capace di un'azione ispirata ai valori che ne avevano consentito la realizzazione.

L'opera di Nathan si rivelò essenziale. Essa lasciò una testimonianza indelebile nell'amministrazione della capitale, ma ancora di più nel suo impegno per la formazione delle nuove generazioni e per la loro educazione morale e civile.

L'azione della L.I.D.U., negli anni della sua direzione, si pose obiettivi anche più ampi di quelli nazionali, guardò ad orizzonti più vasti. Fu tra le Associazioni che, diedero vita nel 1922 a Parigi assieme a quella francese, alla Fédération Internationale des Ligues des Droits de l'Homme, la F.I.D.H.

Le leggi fasciste vietarono in Italia le libere associazioni e la L.I.D.U. continuò la sua attività nella sede di Parigi, dove si erano ritirati in esilio i maggiori tra i suoi dirigenti tra i quali vanno ricordati Pietro Nenni, Giuseppe Saragat, Luigi Campolongo, Cipriano Facchinetti e Claudio Treves. Essa, assieme al P.S.L., al P.R.I. ed alla C.G.I.L., fu tra i fondatori della "Concenzione antifascista alla quale aderì anche Carlo Rosselli ed il suo gruppo di "Giustizia e Libertà."

Risorta in Italia alla fine della seconda guerra mondiale, per l'impegno di uomini come Gamberini, Ascarelli, Bauer, Motzo e Frosini, ha caratterizzato la sua azione per la difesa dei diritti civili nel nostro paese e contribuito, quale membro dell' F.I.D.H. alla creazione dell'ONU ed alla conseguente proclamazione della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo".

Azione coerente ed impegno particolare è stato sviluppato per la nascita dell'Europa e notevoli contributi sono stati forniti per la definizione dei Diritti Fondamentali del "cittadino europeo".

Un lavoro continuo e costante quello per un'Europa dei Diritti, che negli ultimi anni ha avuto a protagonista l'attuale gruppo dirigente e si è avvalso della guida illuminata dei compianti Paolo Ungari e Pasquale Bandiera.

## **Il Rito Simbolico Italiano**

Il Rito Simbolico Italiano è un corpo rituale autonomo e sovrano, costituito nell'ottobre 1859, che ha installato, quale Comunione Massonica indipendente, la propria Serenissima Gran Loggia nel 1879. Dalla sua costituzione ha avuto ininterrottamente giurisdizione in Italia sia sulle proprie Logge che sulle proprie Camere Rituali; dal 1874 – col patto tra gentiluomini – ha realizzato la fusione delle proprie Officine nel Grande Oriente d'Italia; dal 1922, per adeguare la struttura della Comunione Italiana a quella della Massoneria Universale, ha rinunciato alla giurisdizione sulle proprie Logge.

I simbolici ritengono che il vero Iniziato manifesti le sue capacità rimuovendo e pulendo la pietra grezza prima e levigando più ancora la pietra squadrata del proprio Io; affidandosi con umiltà alla propria esperienza, all'amore ed alla scienza che le sue sole forze gli consentono di acquisire.

### **PROGRAMMA**

#### **Curatore e moderatore**

**Avv. Alessandro Gioia**

*Presidente del Collegio Capitolum*

#### **Relatori**

**Avv. Maurizio De Tilla**

*Presidente Commissione Giustizia L.I.D.U.*

**"Il principio di autodeterminazione - Testamento biologico"**

**Sig.ra Mina Welby**

*Co-Presidente dell'Associazione "Luca Coscioni"*

**"Illuminare la zona grigia alla fine della vita"**

**Dott. Domenico Mazzullo**

*Psichiatra*

**"Quando la vita arriva ad un certo punto, non è la speranza l'ultima a morire, ma il morire l'ultima speranza" (L. Sciascia)**

**Dott. Claudio Rosco**

*Anestesista Ospedale "San. Giovanni Addolorata" Roma*

**"E' civiltà morire tardi e male ?"**

**Avv. Riccardo Scarpa**

*Vice Presidente nazionale L.I.D.U.*

**"La legislazione europea sul fine vita"**

### **CONCLUSIONI**